

Dichiarazioni dei portavoce del FLN a Tunisi

# Il governo algerino attende atti concreti dalla Francia

Belkacem dichiara che i prossimi giorni diranno se le trattative sono possibili — L'avvocato di Ben Bella a Parigi

(Dal nostro inviato speciale)

TUNISI, 11. — Al suo rientro a Tunisi dal Cairo e dalle altre capitali arabe, il Ministro degli Esteri del GPRA, Krim Belkacem, ha sottolineato in una breve dichiarazione alla stampa l'appoggio senza riserve dell'opinione pubblica e dei governi, con i quali ha avuto contatti, alla politica del governo algerino ed alla lotta algerina per l'indipendenza.

Ad una domanda concernente gli sviluppi del dialogo sulla pace, Krim Belkacem ha così risposto: «I negoziati noi li abbiamo sollecitati e siamo sempre pronti ad avviarli. La nostra posizione è nota. Sono stati realizzati alcuni progressi. I giorni che verranno dimostreranno se questi negoziati sono possibili o meno».

Dal canto suo, il settimanale *El Mujahid*, organo del GPRA, richiama in un editoriale che apparirà nel suo prossimo numero, l'affermazione fatta nei giorni scorsi dal Ministro delle Informazioni, Yazid, al termine di un colloquio con il suo collega tunisino Masmudi, dichiarazione secondo la quale «l'opinione pubblica attende ora degli atti concreti e ribadisce la linea indicata nella dichiarazione del 10 gennaio del GPRA, dopo il fallimento del referendum gaullista in Algeria. Si conferma pure il rigetto d'ogni trattato che sia frutto di un'imposizione e si richiede l'applicazione leale e sincera dell'autodeterminazione», accompagnata da «garanzie adeguate ed efficaci», sollecitata anche dall'Assemblea dell'ONU.

«La politica definita dal GPRA il 10 gennaio — dice l'editoriale — è una politica che ha l'appoggio della maggioranza algerina. Questa politica è appoggiata incondizionatamente dai nostri fratelli e dai nostri alleati naturali. Lo incontro di Rabat ha confermato l'appoggio che i dirigenti tunisini e marocchini danno alla politica del governo algerino».

«Siamo al punto in cui le strade si incontrano ed auspichiamo sinceramente che dall'altra parte del Mediterraneo si ci unisca a noi sul cammino del negoziato, di cui abbiamo indicato la direzione nella nostra dichiarazione del 10 gennaio. E' nell'interesse dello stesso popolo francese che il problema algerino sia regolato sulla base del diritto di autodeterminazione e di indipendenza, ed è perché le masse francesi cominciano ad essere coscienti di questo che si può dire che siamo entrati in una fase nuova. Viviamo giornate decisive e l'opinione pubblica internazionale è impaziente. Questa opinione pubblica è per la pace, ma teme di vedere le manovre dei colonialisti ritardare l'avvento nell'Africa del Nord. Questa stessa opinione pubblica si rende giustizia e constata che il nostro governo non fa niente per diminuire le prospettive per la pace. I nostri dirigenti hanno messo da parte i loro interessi e ogni preliminarie ed insistono soltanto su quello che il buon senso richiede, cioè l'apertura di negoziati ufficiali e diretti».

Il rientro di Krim Belkacem, cui seguiranno quelli degli altri membri del Consiglio Militare Interministeriale, dà l'avvio a una fase attiva delle «riunioni di lavoro», che il GPRA ha intrapreso in questi giorni dopo gli incontri fra Ferhat Abbas e Masmudi. In proposito, i dirigenti algerini mantengono, tuttavia, il più stretto riserbo. Mettendo in guardia l'opinione pubblica contro facili ottimismo e, più ancora, contro commoventi annunci intesi a de-

formare il loro pensiero, essi tengono a sottolineare, tanto in relazione alla questione del Sahara, quanto sul problema del cessate il fuoco, che ogni trattativa deve avere come base la sovranità del popolo algerino.

La stampa tunisina continua invece a dedicare agli sviluppi della discussione avviata dalla missione di Burghiba largo spazio e titoli di grande rilievo che contrastano singolarmente con l'atmosfera apatica che domina la città a causa del fanatismo ed accreditano la tesi secondo la quale «eventuali decisioni» dovrebbero intervenire al termine di questo periodo, e cioè dopo il 17 marzo.

Tra le notizie della cronaca odierna ha attratto l'attenzione quella secondo la quale l'avv. marocchino Hassan Scerif, difensore di

Ben Bella e degli altri ministri algerini detenuti ad Aix, si è recato a Parigi. Scerif aveva incontrato la settimana scorsa a Rabat Ferhat Abbas e Masmudi. Il suo viaggio viene qui collegato alle voci che circolano con insistenza, secondo cui il governo francese avrebbe rinunciato, su questo punto, alla posizione scerif ed intenderebbe ne intraprendere le trattative la via ad una ripresa ufficiale dei negoziati.

**ENNIO POLITO**

**Due vulcani in eruzione nel Cile nella zona terremotata**

SANTIAGO DEL CILE 11. — Ieri due vulcani edon sono entrati in fase eruttiva nella regione meridionale del Cile tragicamente colpita dal terremoto del maggio 1960. I conoidi della zona di El Caltano sono scoppiati dai costi ed hanno domato all'aperta.

## Manifestazione per i negoziati proibita a Parigi dal governo

Dal nostro inviato

PARIGI, 11. — Il quotidiano gollista *Combat* è uscito stamane con un titolo di dimensioni insolite rispetto alla formula piuttosto quieta del giornale: il titolo dice: «Apertura imminente dei negoziati diretti».

Abbrazzando dal riflesso del sole sulle navi di Arosa, i membri dell'entourage di Burghiba sono partiti per Zurigo dichiarando con l'ottimismo abituale: «Prima della fine del Ramadan (11 marzo) Ben Bella sarà liberato. A Tunisi, Belkacem Krim, ministro degli Esteri del GPRA, reduce dal Cairo, si è limitato a dire: «Siamo sempre pronti a trattare». I giornali parigini, in tal caso, rivelano tutti i particolari dei contatti segreti

tra gli emissari di De Gaulle e quelli del FLN. Sentita assoluta, che la base delle conversazioni preliminari con carattere di riservatezza è ormai chiusa e che se il dialogo dovesse svilupparsi, sarebbe d'ora in poi su di un piano ufficiale e pubblico. I principali interlocutori si sono svolti a Ginevra e a Roma. Sul bordo del lago Lemano, Bismarck (lo stesso emissario che capeggiò la delegazione a Melun), si è incontrato con Pompidou, il capo nome d'ufficio che, il capo gabinetto di De Gaulle, è venuto a Parigi il 10 maggio e dicembre del 1958.

A Roma, il capo dell'ufficio del GPRA in Italia, Bonbarouf, ha raccolto dal cane suo un importante dossier attualmente depositato a Tunisi.

Il dissenso più immediato è quello sulla procedura dei negoziati. De Gaulle esige ancora una tregua, come precondizione all'apertura dei negoziati. Gli algerini giudicano questa richiesta di tregua come una manovra destinata a mettere l'esercito francese in condizioni di vantaggio per il caso in cui i negoziati dovessero fallire. Dal canto loro, gli algerini propongono invece di aprire senz'altro i negoziati, senza precludere il futuro con misure che costringerebbero le forze golliste a rivedere le proprie posizioni. Essi dicono pure che, durante gli eventuali negoziati, le attività militari cesserebbero di fatto, come avvenne all'epoca dei contatti preliminari di Melun. Ma giustamente rifiutano di concedere a priori tanta fiducia all'avversario, da snobbare l'apparato militare clandestino dell'esercito di liberazione.

Infatti l'incontro di Ginevra è bastato per portare alla luce il fondo della manovra gollista: tende a ipotecare l'indipendenza algerina attraverso un impegno irrevocabile di appartenenza alla sfera occidentale.

Su tutti i punti trattati, questa pretesa è risultata evidente parlando del Sahara. L'emissario di De Gaulle ha lasciato intendere che Parigi sarebbe forse anche disposta a rinunciare a un dominio diretto, ma ha fatto cadere comunque gli interessi prioritari francesi; disattendendo di frequenza, ha rivelato l'intenzione di non cedere nulla dell'essenziale.

# COMUNICATO CIRIO

Da oggi al 30 Aprile 1961 qualsiasi etichetta di CONFETTURE CIRIO e di FRUTTA allo sciroppo CIRIO VALE per DUE

# le manifestazioni MAS

- i tessuti primaverili
- le confezioni per lei e per lui
- le cerimonie e le comunioni
- i tendaggi ed i cretonnes
- l'artigianato**
- i casalinghi
- gli elettrodomestici
- e migliaia di articoli per la casa e l'abbigliamento!

# MAS

magazzini allo statuto roma

## Gizenga contro la spartizione del Congo decisa a Tananarive



LEOPOLDVILLE. — Il primo ministro Gizenga ha nuovamente ribadito in un telegramma al presidente congolese Ndayi la sua opposizione alla confederazione di Tananarive. Come è noto questi hanno deciso lo smembramento del paese secondo le zone di dominio delle varie società minerarie. Gizenga dichiara che solo il parlamento e l'organo che può deliberare sull'avvenire del paese, l'attuale rappresentante di Hammarskjöld nel Congo, Pindiano Dayal, ha lasciato Leopoldville diretto a New York. Nella telefoto: Dayal e la moglie durante una breve sosta a Parigi.

In una conferenza stampa

## Il cancelliere Adenauer difende il nazista Globke

L'attuale braccio destro del cancelliere mandò allo sterminio 10.000 ebrei greci - Il borchomastro di Berlino Ovest nella capitale americana per colloqui con il presidente Kennedy

BOON, 11. — Nella stessa giornata di ieri, poco dopo la sua conferenza stampa nel corso della quale si è detto «molto preoccupato» per il processo al ministro della Giustizia Adolf Eichmann, il cancelliere di Bonn Adenauer ha difeso di fronte ai giornalisti il nazista Hans Globke, uno dei tanti nazisti che riempiono gli uffici governativi, i ministeri, i comandi di polizia, i banche della magistratura di Bonn.

Il vecchio cancelliere tedesco-occidentale ha riconosciuto la sua «piena fiducia» nel collaboratore Globke, «accusato dai comunisti di avere collaborato alla redazione delle leggi naziste contro gli ebrei». Adenauer ha tentato di scagionare il suo braccio destro dalle «insistenti accuse», ma è stato assai incauto nel farlo; infatti ha detto che Adolf Eichmann, interrogato in

proposito in Israele (dove si trova in attesa del processo che terrorizza il cancelliere e i circoli dirigenti della Repubblica federale), ha dichiarato di «non avere l'istinto di Hans Globke». Non è vero; Eichmann ha dichiarato soltanto di «non sapere nulla di Globke», provando esattamente il contrario di quello che pretendono Adenauer e cioè che fra i carnefici del nazismo esiste piena onestà. Adenauer non ha invece parlato delle denunce contro Globke che sono venute dalla Grecia dove si sono raccolti documenti e testimonianze che provano come l'attuale ministro di stato alla Cancelleria impedì che 10.000 ebrei greci fossero salvati dallo sterminio.

Oggi la stampa di Bonn si occupa largamente della conferenza stampa tenuta ieri da Adenauer, e soprattutto della parte in essa dedicata al processo contro Adolf Eichmann; i commenti sono in genere improntati alla stessa «preoccupazione» di Adenauer, cioè alla stessa paura di vedere, davanti alla corte di Gerusalemme, smascherata la continuità che esiste, nella Germania di Bonn, nella carriera di tanti assassini nazisti che seguono ancora ad elevati posti di responsabilità.

Basti per tutti quanto scrive la *Bonner Rundschau*, secondo la quale Adenauer ha auspicato che il processo contro il dirigente nazista «non abbia riverberi sulla attuale situazione politica della Germania Occidentale».

Oggi il borchomastro di Berlino Willy Brandt è partito per la capitale statunitense dove è giunto nella serata. A Washington, Brandt avrà colloqui con Kennedy e col segretario di stato Rusk sul problema berlinese.



Globke, oggi pupillo di Adenauer, quando era gerarca nazista

**Scritte di «Viva Eichmann» nella R.F.T.**

DUISBURG (Germania Occidentale), 11. — Lungo il muro di un giardino a Duisburg in Germania occidentale è stata scritta a vernice la frase: «Viva Eichmann» e sono state disegnate alcune svastiche.

**Parlamentari italiani in Cecoslovacchia**

PRAGA, 11. — Provenendo da Lipsia e al ritorno nella capitale cecoslovacca un gruppo di parlamentari italiani, di cui fanno parte i senatori Sacchi, Polverari ed i deputati Polano, Gerardo Bianchi, Vitaro Colombo ed Antonino Pino Accardi, all'oscuro da rappresentanza del ministero degli Esteri, e di un gruppo di deputati cecoslovacchi, gli ospiti di una visita alla città, si sono recati a Ladce.

Ha subito restituito la somma

## Negro disoccupato trova 150 milioni

Il pacco con il denaro era caduto da un furgone bancario in una strada di Los Angeles

LOS ANGELES, 11. — Un negro disoccupato in giro per le strade alla ricerca di lavoro ha trovato una borsa contenente 240.000 dollari (oltre 150 milioni di lire) e subito ha avvertito la polizia federale (F.B.I.), ponendo termine con il suo atto di onestà ad una caccia al tesoro da parte di decine di poliziotti.

La borsa era scivolata dalla porta posteriore di un furgone che stava trasportando valori della *United California Bank* alla *Federal Reserve Bank*.

Il negro, certo Douglas William Johnson ha dichiarato: «Stavo giando per cercare lavoro quando ho veduto in terra la borsa. L'ho raccolta e sono rientrato a casa. Quindi ho chiamato un amico che mi ha consigliato di avvertire subito la F.B.I., cosa che ho fatto».

Agli agenti, il negro ha detto: «Credo che se mi fossi tenuto per me il denaro non avrei potuto più guardare in faccia i miei bambini».

Cilindri liquido pulisce radicalmente qualsiasi tipo di dentiera. Tinte resilienti. Tono di freschezza. Nelle farmacie.

LAMPADE A GAS LIQUIDO ED ACCESSORI RELATIVI. L'ASTO ASSORTIMENTO - SCOSTI PARTIGI ORI.

**MASTER** VIA G. G. BELLI, 68-70 ROMA - Tel. 386-712

VENDETTA ANCHE ALL'INGROSSO

**famulus** Super R66

il rasoi austriaco del successo

Cont. dr. Dall'Olio - Via Venezia, 10 - Firenze

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	47	77	53	3	31
Cagliari	13	53	60	22	40
Firenze	18	28	35	90	59
Genova	85	30	80	74	41
Milano	87	10	9	45	54
Napoli	40	42	43	26	63
Palermo	73	23	4	37	58
Roma	17	85	19	47	5
Torino	90	21	4	18	83
Venezia	43	38	2	64	88

### ENALOTTO

1. BARI	X
2. CAGLIARI	1
3. FIRENZE	1
4. GENOVA	2
5. MILANO	2
6. NAPOLI	X
7. PALERMO	2
8. ROMA	1
9. TORINO	1
10. VENEZIA	X
11. NAPOLI	X
12. ROMA	2

Nessun «dodici»: 421 801 - 1000 - 2267500 - 41 923 - 1100 - L. 25.200

**ALFREDO RICHLIN** Direttore  
**Michele Mellie** Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma e con l'AUT. autorizzazione a giornale murale n. 4555

**DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE**  
Via dei Taurini, 19  
Tel. (Centralino) numero 450.351, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255, 451.256  
**PUBBLICITÀ UNITA** (veramente sul conto corrente postale n. 10000, semestrale 2.200, trimestrale 2.200 - 7 numeri di cui 1 con 1.000.000 lire) n. 11.550, semestrale 6.000, trimestrale 3.150 - 5 numeri di cui 1 con 1.000.000 lire) n. 11.550, semestrale 4.400, trim. 2.200  
**RINASCITA**, annuo 2.000, semestrale 1.000, trim. 500  
**RIFFER**, annuo 1.000, semestrale 500, trim. 250  
Cassa di Roma, n. 10000, semestrale 1.000  
**REDAZIONE**, annuo esclusivo S.P.I. (Sezioni) per la Pubblicità n. 1501 - Centralino n. 160 - Italia - Roma - Via dei Taurini n. 19 - Tel. 450.351, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255, 451.256  
**ABBONAMENTI**, annuo 1.000, semestrale 500, trim. 250  
**STAMPATORE**, Tipografico GATE - Via dei Taurini 19 - ROMA

**DANARU KENDALL'S**

alta definizione d'immagine secondo programma schermo rettangolare

per PASQUA VI OFFRIAMO:

TV 23" con tavolo, stabilizzatore e antenna Lire 95.000  
TRASISTOR con borsa e auricolare Lire 12.250  
RADIORECEVITORE 5 valvole 2 canali Lire 14.000  
FRIGORIFERI grandi marche Lire 45.000

**FONOVALIGIA AMPLIFICATA**

**L. 11.950**

**PACCO ECCEZIONALE!!!**

TOSTAPANE elett. due piastre L. 7.000  
FERRO STIRO con termostato L. 5.700  
FRULLATORE e MACINACAFFE elettrico L. 7.000  
PHONE elettrico L. 3.800  
(Votaggi a richiesta)

TOTALE L. 23.500

Vasto assortimento elettrodomestici in genere! SPECIALE PER PASQUA  
SPEDIZIONE OVUNQUE - ILLUSTRAZIONI A RICHIESTA

**FAREF MILANO**  
VIA VOLTA, 9 - TEL. 666.056

**AVVISI SANITARI ENDOCRINE**

Studio medico per la cura delle «sue» disfunzioni e «deboli» sessuali di origine neuro-psichica endocrina (neuroendocrina) ed adeniparati. Visite preambulatorie. Dott. P. VENTURA Roma Via Volturno n. 14, tel. 3 (Stazione Termini) Orario: 12, 15, 18 e per appuntamento. Tel. 475.991 (Aut. Com. Roma) tel. 475.991 (Aut. Com. Roma) tel. 475.991 (Aut. Com. Roma)

**AVVISI ECONOMICI**

**ASTE E CONCORSI L. 50**  
ESPOSIZIONE Mobili, Biancheria, eccetera rimanente abbracci romani. LUNEDÌ 13 MARZO 1961 - NOVITANA NUOVA 31 (cinema Espresso).

**LEZIONI COLLEGI L. 50**  
STENOGRAFIA Stegogramma, Dattilografia, 1000 mensili Via S. Gennaro al Vomero 20 Napoli

**SERIA** un'azienda impartisce lezioni. Prezzo modico. Telefono 815550

**VIE NUOVE**

**AVVISI ECONOMICI**

**LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA**

Via Botteghe Oscure 1-2 Roma  
Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri